



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Prot. n. 04001301-15100/19664

Roma, 9 febbraio 2004

CIRCOLARE N°. 6 (2004)

- AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA **LORO SEDI**
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI **39100 BOLZANO**
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI **38100 TRENTO**
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA **11100 AOSTA**

e, per conoscenza:

- AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIA **90100 PALERMO**
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER LA REGIONE SARDEGNA **09100 CAGLIARI**
- AL GABINETTO DEL MINISTRO **S E D E**
- ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Via Cesare Balbo n. 16 **00184 R O M A**
- ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA Via dei Prefetti n. 46 **00186 R O M A**
- ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO CIVILE E DI ANAGRAFE Via dei Mille n. 35 E/F **40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

- ALLA DE.A. - Demografici Associati - c/o
Amministrazione Comunale - V.le Comaschi n. 1160

56021 CASCINA (PI)

OGGETTO: Art. 10 del d.P.R. n. 396/2000: "Informatizzazione dei registri comunali di stato civile. Linee guida per la sperimentazione".

Il processo evolutivo e di riforma della Pubblica Amministrazione, finalizzato alla semplificazione ed alla trasparenza dei procedimenti amministrativi, teso com'è a favorire l'accesso ai cittadini, coinvolge pienamente la materia dello stato civile, una materia riferita com'è agli eventi fondamentali della vita di ogni individuo.

In questo processo senz'altro vanno a collocarsi le innovazioni introdotte dal d.P.R. 3.11.2000, n. 396, là dove viene previsto, fra l'altro, l'obiettivo dell'automazione degli archivi di stato civile comunali (archiviazione e conservazione dei documenti in forma digitale) e di creare un Centro Nazionale di raccolta dei dati ivi registrati, al fine di assicurarne la conservazione in caso di eventi dannosi o calamitosi e di consentire, in tali casi, l'operatività degli uffici comunali con funzioni sostitutive.

A questo scopo, il processo di informatizzazione suindicato disposto dall'art. 10 del d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, è stato considerato dal Sig. Ministro, nella direttiva generale per l'attività amministrativa, fra le priorità da perseguire.

Inoltre, la complessità e la rilevanza della materia e delle problematiche connesse alla definizione ed alla sperimentazione del progetto informatico hanno reso necessaria la nomina, da parte del Sig. Ministro, di un Comitato di esperti designati da varie amministrazioni, con lo scopo di individuare le linee guida per la sperimentazione dell'informatizzazione dei registri comunali di stato civile, per monitorare tale



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

sperimentazione e per mettere a punto, all'esito di essa, il progetto definitivo, che, di fatto, andrà a completare il processo in atto, teso a garantire, circolarmente, il dialogo fra i sistemi riferiti alla Carta d'Identità Elettronica, all'Indice Nazionale delle Anagrafi, all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, al voto elettronico.

Il tutto, nell'ambito unitario del Centro Nazionale per i Servizi Demografici.

Il Comitato di esperti ha rassegnato i risultati del lavoro, che è oggetto della presente circolare.

È da far presente che, nella redazione del progetto informatico si è dovuto innanzitutto tener conto della necessità di garantire la corretta gestione degli eventi di stato civile sotto il profilo della sicurezza e della trasparenza che costituiscono, di fatto, un presupposto fondamentale per la certezza del diritto e del livello di democrazia di un Paese civile.

A tale scopo, si è tenuto conto della necessità di tutelare il rispetto della privacy dei cittadini e l'attendibilità delle informazioni in tutti i processi redazionali trasmissivi e di conservazione dei documenti.

Inoltre, si dovrà, nell'ambito della sperimentazione, verificare sistemi analogici che garantiscano la non degradabilità dei documenti ed effettuare, sul campo, l'individuazione, l'approfondimento e la risoluzione delle criticità e delle problematiche via via emergenti, per giungere, alla fine della sperimentazione, ad una soluzione giuridico-amministrativa e tecnico-organizzativa adeguate ai tempi e ai costi necessari.

Intanto questa Direzione Centrale ha provveduto a stipulare in data 23.12.2003 una convenzione con l'ANCI e l'Università di Roma "Tor Vergata", per la progettazione e l'attuazione, nell'ambito del backbone di sicurezza del Centro Nazionale dei Servizi Demografici e del suo sistema di servizi INA-SAIA, della prima fase di sperimentazione, che avrà inizio presso alcuni comuni, che a breve saranno individuati e portati a conoscenza delle SS.LL.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Nel frattempo si trasmettono le risultanze dei lavori del succitato Comitato, nell'auspicio che la pubblicazione proposta possa costituire spunto di riflessione e di approfondimento delle tematiche trattate e che, soprattutto, possa sancire l'avvio di un proficuo rapporto di collaborazione, di confronto e di scambio di esperienze tra centro e periferia, anche al fine di consentire a questa Direzione Centrale di svolgere, in modo più efficace, la propria funzione di supporto agli Uffici Territoriali del Governo, operatori privilegiati sul territorio nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Nel riservarsi ulteriori comunicazioni relative ai doverosi aggiornamenti sulle attività sperimentali, si ringrazia per la cortese attenzione e si resta in attesa di eventuali contributi.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Ciclosi)
Ciclosi